



Sommario

<i>Salta la trattativa sul prezzo del latte in Lombardia, le organizzazioni agricole lasciano il tavolo....</i>	<i>1</i>
<i>Quote latte, la Corte dei Conti denuncia inerzia nell'attività di recupero multe. Atti alla Procura.....</i>	<i>1</i>
<i>Sbloccato il decreto sui nitrati, il nuovo testo trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni</i>	<i>2</i>
<i>Definiti i divieti di spandimento fertilizzanti in Lombardia per la stagione autunno/vernina</i>	<i>2</i>
<i>Riprende la pubblicazione del bollettino nitrati. Termini e indicazioni per le pratiche agronomiche..</i>	<i>3</i>
<i>Nuova Pac, le scelte nazionali sono definitive. Al via la programmazione dei pagamenti diretti</i>	<i>3</i>
<i>Una "Rete del lavoro agricolo di qualità" per contrastare sommerso e pratiche illegali.....</i>	<i>4</i>
<i>Pubblicata da Inps la circolare attuativa delle misure Campolibero per le assunzioni under 35.....</i>	<i>4</i>
<i>Bando Inail per la sicurezza dei trattori, domande per via telematica fino al 3 dicembre.....</i>	<i>4</i>
<i>Alluvioni, riconosciuti danni per 194.000 euro a tre Comuni bergamaschi</i>	<i>5</i>
<i>Cresce la green economy italiana. Il 22% delle aziende sceglie di ridurre l'impatto ambientale.....</i>	<i>5</i>
<i>Autorizzazioni Ogm, consultazione pubblica di Efsa sulle linee guida per le richieste di rinnovo.....</i>	<i>5</i>
<i>Duecento milioni di euro per la promozione dei prodotti agricoli europei.....</i>	<i>6</i>
<i>Expo: al via concorso del Mipaaf per start up condotte da giovani</i>	<i>6</i>
<i>Il 18 novembre a Milano il convegno "Agricoltura Multifunzionale: la fattoria sociale"</i>	<i>6</i>
<i>Modelli di azienda zootecnica per latte e formaggi in un quaderno di ricerca della Regione</i>	<i>7</i>

Salta la trattativa sul prezzo del latte in Lombardia, le organizzazioni agricole lasciano il tavolo

Le federazioni regionali di Cia, Coldiretti e Confagricoltura Lombardia hanno rotto il tavolo della trattativa per il rinnovo dell'accordo sul prezzo del latte alla stalla.

A seguito del nuovo incontro con il gruppo Italatte, svoltosi nel pomeriggio di lunedì 3 novembre, constatata l'impossibilità di raggiungere un'intesa su un livello di prezzo soddisfacente per gli allevatori, le organizzazioni agricole lombarde hanno deciso di abbandonare il tavolo, rompendo così una trattativa in cui non si intravede alcuna possibilità di una soluzione positiva.

A fronte di tale situazione, le federazioni regionali di Cia, Coldiretti e Confagricoltura ritengono necessario attivarsi per richiamare l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica sulla grave situazione che coinvolge attualmente il comparto latte e che mette a rischio la sopravvivenza stessa di numerosi allevamenti.

www.cialombardia.org

Quote latte, la Corte dei Conti denuncia inerzia nell'attività di recupero multe. Atti alla Procura

Un'inerzia ed una prassi amministrativa non conformi alla necessità di una decisa attività di recupero. È quanto nuovamente denunciato dalla Corte dei Conti riguardo alla gestione degli interventi di recupero delle somme pagate dallo Stato al posto degli allevatori per eccesso di produzione di quote latte.

“La conseguenza finanziaria della cattiva gestione trentennale delle quote latte, caratterizzata dalla confusione della normativa, delle procedure, delle competenze e delle responsabilità dei soggetti

investiti e dall'incertezza sui dati di produzione", si legge nella relazione della Corte, "si è tradotta in un esborso complessivo nei confronti dell'Unione Europea, ad oggi, di oltre 4,4 miliardi di euro. Le somme teoricamente recuperabili nei confronti degli allevatori e già anticipate all'Unione a carico della fiscalità generale, superano l'importo di 2.537 milioni. Tuttavia", prosegue la Corte, "di esso, il recuperato effettivo è trascurabile". Dopo il deposito, in data 24 dicembre 2012, del primo rapporto, l'Italia è stata costituita in mora, il 20 giugno 2013, dalla Commissione europea, per i mancati recuperi; è stata avviata, pertanto, la procedura di infrazione, a norma dell'art. 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. "Nonostante tali significative sollecitazioni esterne", spiega la Corte, "lo Stato dei recuperi, a due anni dal primo referto della Corte, è fermo. Pertanto, in senso contrario all'assicurazione di una rapida ed incisiva azione da tutte le amministrazioni coinvolte si constata, ancora una volta, un'inerzia ed una prassi amministrativa non conformi alla necessità di una decisa attività di recupero", conclude la Corte. "Ciò comporta un rilevante incremento della probabilità che, con il passare del tempo, le procedure esecutive diventino impossibili, con il rischio della traslazione dell'onere finanziario dagli allevatori inadempienti alla fiscalità generale e la conseguente imputabilità del danno erariale derivante nei confronti degli amministratori pubblici inerti". La relazione è stata quindi inviata ai competenti uffici della procura della Corte dei Conti.

www.cortedeiconti.it

Sbloccato il decreto sui nitrati, il nuovo testo trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni

Il nuovo testo del decreto sull'utilizzazione agronomica del digestato, frutto di una lunga concertazione tra ministero delle Politiche agricole, ministero dell'Ambiente e Regioni, è stato trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni per la discussione. Si comincia a sbloccare di fatto una situazione ferma da tre anni. La bozza del provvedimento, di fondamentale importanza per il settore zootecnico, prevede: bipartizione del digestato in agro-zootecnico ed agroindustriale; parificazione digestato ai concimi di origine chimica, a certe condizioni e con una soglia massima del 50% di effluenti di allevamento come matrice in ingresso; esecuzione di analisi chimiche al digestato in uscita dagli impianti; flessibilità della collocazione temporale del periodo obbligatorio di 60 giorni di divieto di spandimento degli effluenti; calcolo dell'azoto tramite l'effettivo fabbisogno delle colture; divieto di utilizzazione agronomica del digestato in caso di immissione negli impianti di colture che provengano dai siti oggetto di bonifica.

www.cia.it

Definiti i divieti di spandimento fertilizzanti in Lombardia per la stagione autunno/vernina

Con decreto n. 9977 del 28 ottobre 2014 la Direzione Generale Agricoltura, della Regione Lombardia, ha definito i periodi di divieto di distribuzione a scopi agronomici dei fertilizzanti azotati per la stagione autunno/vernina 2014/2015.

In sintesi i divieti di spandimento sono stati stabiliti per le zone vulnerabili e per le zone non vulnerabili:

- dal 17 novembre 2014 compreso al 14 febbraio 2015 compreso per il letame e materiale assimilato (diversi dalle casistiche previste alla seguente lettera b), i liquami, i fanghi, i fertilizzanti azotati diversi dagli effluenti di allevamento e le acque reflue utilizzati in terreni con prati, cereali autunno vernini, colture ortive, arboree con inerbimenti permanenti o con residui colturali ed in preparazione della semina primaverile anticipata;
- Dal 15 dicembre 2014 compreso al 15 gennaio 2015 compreso, per il letame proveniente da allevamenti di bovini, bufalini, ovicaprini ed equidi con contenuto di sostanza secca pari ad almeno 20% utilizzato su prati permanenti e/o avvicendati;

In zona vulnerabile invece il divieto sussiste

- dal 1 novembre 2014 compreso a fine febbraio 2015, per le deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65%;

Per le aziende agricole che hanno aderito alla Deroga Nitrati il divieto invernale di spandimento è stabilito dal 1° novembre 2014 compreso al 14 febbraio 2015 compreso.

Le possibilità di utilizzo agronomico nei periodi concessi dal calendario di distribuzione della comunicazione nitrati non sono attuabili nei casi di impedimento indicati dalla normativa o al verificarsi di avverse condizioni atmosferiche che non consentano una corretta utilizzazione agronomica; Ersaf ed Arpa predisporranno a tale scopo appositi bollettini agrometeorologici.

Il testo integrale del decreto n. 9977 del 28 ottobre 2014 è consultabile all'indirizzo:

http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/d.d.g.9977_2014_spandimenti_784_20580.pdf

Riprende la pubblicazione del bollettino nitrati. Termini e indicazioni per le pratiche agronomiche

Da lunedì 3 novembre è ripresa, a cura di Arpa Lombardia ed Ersaf, la pubblicazione del Bollettino Speciale Nitrati, recante informazioni a supporto della regolare effettuazione delle pratiche agronomiche autunno-vernine.

Il Bollettino Speciale Nitrati avrà cadenza bisettimanale dal 3 al 14 novembre emesso al lunedì e al venerdì. Successivamente e sino al 15 dicembre il Bollettino Agrometeorologico settimanale ospiterà una indicazione previsionale più estesa sino a 10 giorni dalla data di emissione.

http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/BollettinoAgrometeorologicoSpeciale03novembre14_784_20650.pdf

Nuova Pac, le scelte nazionali sono definitive. Al via la programmazione dei pagamenti diretti

Nella seduta dello scorso 31 ottobre il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto contenente le disposizioni attuative per la nuova Politica agricola comune. È stato così completato il quadro normativo necessario per l'avvio della nuova programmazione dei fondi comunitari destinati al settore primario.

Sul sito internet del Ministero è stato pubblicato anche un vademecum per gli agricoltori in cui sono illustrate tutte le novità relative ai Pagamenti diretti che valgono per l'Italia circa 23 miliardi di euro nel periodo 2015-2020.

Le principali novità riguardano:

Agricoltore in attività

Non riceveranno più pagamenti diretti PAC: aeroporti, servizi ferroviari, impianti idrici, servizi immobiliari, terreni sportivi e aree ricreative permanenti, soggetti che svolgono intermediazione bancaria, finanziaria e/o commerciale, società, cooperative e mutue assicurazioni che svolgono attività di assicurazione e/o di riassicurazione, P.A., eccetto enti che svolgono attività formative e/o sperimentazione in campo agricolo e quelli che hanno la gestione degli usi civici.

Degressività pagamenti

L'importo del pagamento di base da concedere ad un agricoltore è ridotto annualmente del 50% per la parte eccedente i 150.000 euro e del 100% qualora l'importo così ridotto superi i 500.000 euro, per la parte eccedente i 500.000 euro.

Convergenza interna

Applicazione del Modello irlandese che garantisce la differenziazione del valore dei diritti anche nel 2019; l'avvicinamento progressivo al valore medio nazionale in cinque anni, il valore minimo dei diritti al 2019 pari al 60% della media nazionale e la perdita massima (per diritti superiori alla media nazionale) pari al -30% del valore iniziale.

Greening

Gli agricoltori che hanno diritto al regime di pagamento di base dovranno rispettare le pratiche agricole "greening" che prevedono diversificazione delle colture, mantenimento prati permanenti e aree di interesse ecologico.

Giovani agricoltori

Stanziati 80 milioni di euro all'anno per l'incremento del 25% degli aiuti diretti per aziende agricole condotte da under 40

Piccoli agricoltori

Regime semplificato con importo forfettario che non supera i 1.250 euro l'anno e esenzione dagli impegni previsti per il greening.

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8067>

Una “Rete del lavoro agricolo di qualità” per contrastare sommerso e pratiche illegali

Con l'obiettivo di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare il Governo ha istituito presso l'Inps la “Rete del lavoro agricolo di qualità”.

Il nuovo strumento, attivato attraverso l'articolo 6 del decreto-legge n. 91 del 2014, punta a promuovere, asseverandone l'attività, la regolarità delle imprese agricole che:

a) non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso per violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale e in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto;

b) non siano stati destinatari, negli ultimi tre anni, di sanzioni amministrative definitive per le violazioni di cui alla lettera a);

c) siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi.

Il progetto della Rete agricola sarà coordinato da una cabina di regia composta dai lavoratori, dai datori di lavoro e lavoratori autonomi e da rappresentanti delle Istituzioni coinvolte. La partecipazione alla Rete comporta che i controlli e le ispezioni condotte dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali debbano avere ad oggetto principalmente quelle imprese agricole non aderenti alla rete stessa, fatte salve determinate eccezioni, come quella di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi della normativa vigente.

www.politicheagricole.it

Pubblicata da Inps la circolare attuativa delle misure Campolibero per le assunzioni under 35

È stata pubblicata dall'Inps la circolare attuativa delle misure relative agli incentivi per l'assunzione di giovani under 35.

La circolare riguarda, in particolare, lo sgravio di 1/3 della retribuzione lorda imponibile ai fini previdenziali, per un periodo complessivo di 18 mesi, per le aziende che assumono ragazzi tra i 18 e i 35 anni, come stabilito dalla sezione "Campolibero" della legge Competitività. L'incentivo è rivolto alle assunzioni a tempo indeterminato e quelle a tempo determinato con i seguenti requisiti:

- Contratti di durata triennale;

- Garanzia per il lavoratore di un periodo di occupazione minima di 102 giornate annue; Ai fini della fruizione dell'incentivo, altro requisito richiesto è quello, di carattere oggettivo, relativo alle assunzioni, affinché comportino un incremento occupazionale netto del numero dei dipendenti del datore di lavoro interessato rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.

La circolare è consultabile integralmente all'indirizzo:

<http://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2fCircolari%2fCircolare%20numero%20137%20del%2005-11-2014.htm>

Bando Inail per la sicurezza dei trattori, domande per via telematica fino al 3 dicembre

Dal 3 novembre le imprese agricole e agromeccaniche possono partecipare al bando Inail per la sicurezza dei trattori agricoli.

La domanda per l'accesso ai finanziamenti può essere presentata in modalità telematica fino alle ore 18 del prossimo 3 dicembre. Ad essere interessate sono tutte le imprese iscritte alla Camere di commercio operanti nei settori dell'agricoltura, dell'edilizia e lavorazione dei materiali lapidei. Particolare attenzione è rivolta ai rischi connessi all'uso dei trattori agricoli e forestali. Le risorse destinate al finanziamento dei progetti ammontano a oltre 15 milioni per il settore agricoltura e verranno erogate nella misura massima del 65% dei costi, al netto dell'Iva, sostenuti e documentati e concessi con una procedura valutativa “a graduatoria” e quindi non sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

Il contributo massimo concedibile a ciascuna impresa non potrà superare 50.000 euro e il finanziamento è soggetto al rispetto del regime di aiuti de minimis.

Il finanziamento per il settore agricolo è concesso per l'intervento di adeguamento di un solo trattore agricolo o forestale di proprietà del soggetto richiedente. Un'impresa può presentare una

sola richiesta di contributo relativa ad un solo progetto.

Gli interventi di adeguamento ammissibili consistono nell'installazione di dispositivi di protezione in caso di ribaltamento, cinture di sicurezza per la ritenzione del conducente e del passeggero, dispositivi di illuminazione o segnalazione luminosa, installazione di dispositivi di protezione contro l'avviamento incontrollato del motore.

www.inail.it

Alluvioni, riconosciuti danni per 194.000 euro a tre Comuni bergamaschi

Con una delibera della scorso 31 ottobre la Giunta regionale ha individuato i terreni danneggiati dalle forti piogge registrate tra giugno e agosto scorsi in provincia di Bergamo. I territori interessati dal provvedimento, per i quali sono previste Misure volte al ripristino dei danni, insistono sui Comuni di Adrara San Martino, Adrara San Rocco e Casazza.

L'ammontare complessivo dei danni, per i quali la Giunta regionale richiede al Ministero delle Politiche agricole il riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento meteorologico, è pari a 194.000 euro. Riguardano terreni aziendali con asportazione di terreno coltivabile dai terrazzamenti a vite, crollo di muretti a secco e danni alla viabilità podereale, con formazione di profondi avvallamenti e crollo di muri di sostegno, rendendo molto difficoltoso l'accesso a una parte dei terreni agricoli coltivati. L'evento, inoltre, ha causato la morte per annegamento di 9.400 pulcini in conseguenza dell'esondazione di un torrente, che ha provocato l'allagamento dei capannoni.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Cresce la green economy italiana. Il 22% delle aziende sceglie di ridurre l'impatto ambientale

Più di un'impresa su cinque dall'inizio della crisi ha scommesso sulla green economy. Sono infatti 341.500 le aziende italiane (circa il 22%) dell'industria e dei servizi con dipendenti che dal 2008 hanno investito, o lo faranno quest'anno, in tecnologie green per ridurre l'impatto ambientale, risparmiare energia e contenere le emissioni di CO₂. È quanto emerge dal rapporto di Unioncamere e Fondazione Symbola presentato martedì scorso a Roma.

La Green economy si rivela un orientamento strategico, considerando che ad essa si devono 101 miliardi di euro di valore aggiunto, pari al 10,2% dell'economia nazionale, esclusa la componente imputabile al sommerso. L'economia verde risulta sempre più apprezzata dai consumatori italiani, visto che il 78% di essi è disposto a spendere di più per prodotti e servizi eco-sostenibili. Inoltre già oggi nel nostro paese ci sono 3 milioni di Green Jobs, ossia occupati che applicano competenze "verdi". Una cifra destinata a salire ancora nel corso del 2014. Dalle realtà della Green Italy infatti arriveranno quest'anno 234 mila assunzioni legate a competenze green: ben il 61% della domanda di lavoro. con i green jobs che diventano protagonisti dell'innovazione e determinano addirittura il 70% di tutte le assunzioni destinate alle attività di ricerca e sviluppo delle nostre aziende. una percentuale da capogiro superiore al già alto 61,2% dello scorso anno.

www.unioncamere.gov.it

Autorizzazioni Ogm, consultazione pubblica di Efsa sulle linee guida per le richieste di rinnovo

L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) ha indetto una consultazione pubblica sulla sua nuova bozza di linee guida per il rinnovo delle autorizzazioni per alimenti e mangimi geneticamente modificati.

In base alla legislazione dell'Unione europea, alimenti e mangimi geneticamente modificati sono autorizzati alla commercializzazione nell'Ue per dieci anni. I richiedenti sono tenuti a presentare un fascicolo per il rinnovo di tale autorizzazione un anno prima della data di scadenza.

I fascicoli sono presentati all'Efsa per l'opportuna valutazione di sicurezza prima che i gestori del rischio decidano se rinnovare l'autorizzazione o meno. Poiché le prime richieste di rinnovo sono attese per il 2016, l'Efsa ha messo a punto le nuove linee guida per agevolare i richiedenti nella preparazione e presentazione dei relativi fascicoli. La bozza di linee guida descrive i dati obbligatori che devono essere contenuti nella richiesta: l'identificazione degli alimenti e mangimi geneticamente modificati da rinnovare; le relazioni di monitoraggio successivo all'immissione in

commercio; qualsiasi altra nuova informazione relativa alla sicurezza degli alimenti e dei mangimi geneticamente modificati (ad esempio, articoli scientifici, dati aggiornati di bioinformatica e studi supplementari).

Tutti gli interessati potranno presentare osservazioni sul documento tramite la consultazione pubblica online, che si concluderà il 16 dicembre 2014.

<http://www.efsa.europa.eu/>

Duecento milioni di euro per la promozione dei prodotti agricoli europei

Dal 1° dicembre del 2015 entrerà in vigore il nuovo piano di informazione e promozione dei prodotti agricoli europei. Obiettivo del piano è migliorare la competitività dell'agricoltura dell'Unione europea, sia sul mercato interno sia nei Paesi terzi. Più specificamente, le azioni di promozione dovrebbero mirare ad aumentare il grado di conoscenza dei consumatori riguardo ai meriti dei prodotti agricoli e dei metodi di produzione dell'Unione nonché a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità. Con questo si dovrebbe aumentare la quota di mercato di tali prodotti, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggiore potenziale di crescita. Le principali novità consistono in un notevole aumento del budget annuale (da 61 milioni a 200 milioni di euro), in una più ampia gamma di prodotti da promuovere (inclusi pane, pasta e altri prodotti elaborati) e la fine dei programmi nazionali di cofinanziamento per favorire invece cofinanziamenti europei.

Il regolamento è consultabile all'indirizzo internet:

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOL_2014_317_R_0004&from=en

Expo: al via concorso del Mipaaf per start up condotte da giovani

"Nuovi Talenti Imprenditoriali" è il titolo del concorso indetto dal Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e finalizzato alla valorizzazione e rappresentazione, in occasione di Expo 2015, delle migliori esperienze imprenditoriali realizzate nel settore agricolo e agroalimentare della pesca e dell'acquacoltura da aziende start up, aperte da meno di 48 mesi, condotte da giovani tra i 18 e 40 anni e provenienti da tutto il territorio nazionale.

Alle prime 25 aziende classificate nella graduatoria finale sarà attribuito un premio da 30mila euro e la loro partecipazione a Expo 2015, in uno spazio dedicato. Il budget complessivo stanziato per sostenere queste iniziative è di 750mila euro.

I progetti potranno essere presentati entro il 15 dicembre 2014 e saranno valutati da una giuria presieduta da Alessandra Poggiani, direttore dell'Agenzia per l'Italia digitale.

www.politicheagricole.it

Il 18 novembre a Milano il convegno "Agricoltura Multifunzionale: la fattoria sociale"

Fornire, con le testimonianze di chi già opera nel settore, una istantanea dinamica dell'agricoltura sociale oggi. Questo l'obiettivo del convegno "Agricoltura multifunzionale: la fattoria sociale" organizzato da Fondazione Minoprio con il sostegno di Regione Lombardia, la partecipazione di INEA, Università della Tuscia e di INPS, che si terrà il prossimo 18 novembre a Milano, presso la sala Biagi di Palazzo Lombardia. L'Agricoltura sociale è un insieme molto variegato di processi e azioni che utilizzano le attività agricole per promuovere attività aggregative per la collettività o accompagnare azioni terapeutiche, di riabilitazione e di inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, spiegano gli organizzatori. Si tratta, in molti casi, di esperienze nate autonomamente, dietro forti personali motivazioni etiche, umanitarie, sociali, religiose, civili, dei loro promotori. La normativa regionale in ambito agricolo, attraverso la legge n. 31 del 5 dicembre 2008, "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale") ha dettato disposizioni finalizzate al riconoscimento delle fattorie sociali. La partecipazione al convegno è gratuita. Per motivi organizzativi è richiesta la registrazione preventiva dei partecipanti, inviando apposita scheda via fax al 031-900248 o all'indirizzo e-mail della segreteria organizzativa entro mercoledì 12 novembre.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/593/767/Pieghevole%20Agric-Multifunzionale.pdf>

Modelli di azienda zootecnica per latte e formaggi in un quaderno di ricerca della Regione

Pubblicati sul quaderno di ricerca n.163 della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia i risultati del progetto "Individuazione di modelli di aziende zootecniche per produzioni di eccellenza di latte e derivati – Eulat".

Il progetto ha sperimentato un modello per distinguere latte e formaggi con ottime caratteristiche, analizzando e misurando i parametri indicatori di qualità lungo tutto il percorso, dal foraggio al prodotto finito.

Sono state valutate le caratteristiche nutrizionali e igieniche del foraggio, la gestione aziendale della mandria e della mungitura, la sostenibilità ambientale (metodo LCA) e economica, il benessere animale (protocollo Welfare Quality), la qualità del latte (delle frazioni microbica, proteica, idrocarburica e lipidica), la modalità di stoccaggio del latte, la qualità del formaggio (merceologica e sensoriale). Hanno partecipato alla sperimentazione 30 aziende da latte lombarde.

Sono stati infine creati 6 indici tematici con i quali è possibile attribuire un punteggio di qualità alle aziende, anche in vista della qualità del prodotto, da evidenziare in etichetta: la qualità del prodotto sarebbe quindi riconoscibile anche dal consumatore.

Il volume è disponibile sul sito della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Mario Lanzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura